



Keynes Institute
SCUOLE INTERNAZIONALI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E LICEO LINGUISTICO PARITARI “JOHN MAYNARD KEYNES”

Via Marchese Ugo n. 6 – Palermo

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il Keynes Institute promuove una comunità scolastica fondata su rispetto, responsabilità, ascolto, empatia e collaborazione. Il presente Regolamento disciplina la vita della Scuola Secondaria di I grado e del Liceo Linguistico Paritari “John Maynard Keynes” e si applica agli studenti, alle famiglie, ai docenti e al personale durante le attività curricolari ed extracurricolari, negli spazi scolastici e nelle attività organizzate dall'Istituto anche all'esterno.

Il Regolamento si ispira, in particolare, alla legge 62/2000, al DPR 249/1998, come modificato dai DPR 235/2007 e 134/2025, al DPR 275/1999, alla normativa sulla valutazione, sull'inclusione, sulla sicurezza, sulla protezione dei dati, sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e alle disposizioni ministeriali vigenti.

Esso si integra con il PTOF, il Patto educativo di corresponsabilità, la Carta dei servizi, i Protocolli di valutazione, il Regolamento degli organi collegiali e le procedure operative dell'Istituto.

I documenti vigenti sono pubblicati nella sezione dedicata del sito istituzionale. La domanda di iscrizione comporta la presa visione e l'accettazione del progetto educativo e dei documenti vigenti. Le successive modifiche sostanziali acquistano efficacia dopo l'approvazione degli organi competenti, la pubblicazione e la comunicazione alla comunità scolastica. Restano ferme le forme di comunicazione individuale previste per gli atti che riguardano singoli studenti o famiglie.

Art. 2 – Diritti e doveri della comunità scolastica

Gli studenti hanno diritto:

- a una formazione qualificata e coerente con il PTOF;
- a essere rispettati, ascoltati e coinvolti nella vita scolastica;
- a una valutazione trasparente e tempestiva;
- alla tutela della dignità, della riservatezza, della salute e della sicurezza;
- all'inclusione e agli interventi personalizzati previsti dalla normativa;
- a conoscere le regole, le contestazioni disciplinari e le modalità di ricorso;
- a esprimere osservazioni e proposte attraverso gli strumenti di partecipazione previsti.

Gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente e rispettare gli orari;
- a partecipare con impegno alle attività didattiche;
- a rispettare docenti, personale, compagni e visitatori;
- a usare un linguaggio e un comportamento appropriati;



Keynes Institute

SCUOLE INTERNAZIONALI

- a rispettare ambienti, arredi, strumenti e materiali;
- a osservare le disposizioni sulla sicurezza, sulla privacy e sull'uso dei dispositivi;
- a evitare qualunque forma di violenza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo o prevaricazione.

La scuola assicura un ambiente educativo strutturato, inclusivo e rispettoso. Le famiglie collaborano con l'Istituto, seguono l'andamento scolastico dei figli e comunicano tempestivamente le informazioni rilevanti per la frequenza, la sicurezza e il benessere degli studenti.

Art. 3 – Frequenza, registro elettronico e comunicazioni

La frequenza regolare costituisce requisito essenziale del percorso scolastico. Presenze, assenze, ritardi, ingressi posticipati e uscite anticipate sono registrati su ARGO.

Ai fini della validità dell'anno scolastico si applica il limite minimo di frequenza pari ad almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, secondo la normativa relativa al primo e al secondo ciclo. Il monte ore di riferimento, le modalità di monitoraggio e i criteri documentati di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti sono comunicati annualmente mediante apposita circolare.

La giustificazione dell'assenza non elimina le ore dal conteggio. Le deroghe sono applicabili esclusivamente nei casi deliberati dal Collegio, in presenza di adeguata documentazione e purché il Consiglio di classe disponga di elementi sufficienti per procedere alla valutazione.

Le comunicazioni ufficiali tra scuola e famiglie avvengono attraverso il registro elettronico, gli indirizzi istituzionali, il sito e gli altri canali autorizzati. Docenti e personale non sono tenuti a utilizzare contatti personali o canali non istituzionali.

Art. 4 – Orario, ingresso e puntualità

Per l'anno scolastico 2026/2027 le attività didattiche ordinarie si svolgono dal lunedì al venerdì, secondo l'orario pubblicato dall'Istituto.

L'articolazione giornaliera ordinaria è la seguente:

- prima unità: 8:00–8:50;
- seconda unità: 8:50–9:40;
- terza unità: 9:40–10:30;
- intervallo: 10:30–10:50;
- quarta unità: 10:50–11:40;
- quinta unità: 11:40–12:30;
- sesta unità: 12:30–13:20;
- settima unità: 13:20–14:10.

Eventuali variazioni sono comunicate dall'Istituto.

Gli studenti devono presentarsi puntualmente. I ritardi sono registrati e giustificati secondo le procedure comunicate. In caso di ritardi reiterati, il Coordinatore di classe informa la famiglia e



Keynes Institute
SCUOLE INTERNAZIONALI

concorda gli interventi necessari. L'ingresso deve avvenire senza interrompere indebitamente le attività didattiche e, quando possibile, in coincidenza con il cambio dell'unità di lezione.

I docenti assicurano la presenza e la vigilanza secondo l'orario di servizio. Durante il cambio del docente gli studenti rimangono in classe e mantengono un comportamento corretto.

Art. 5 – Intervallo, spostamenti e servizi igienici

L'intervallo è parte della giornata scolastica e rimane soggetto agli obblighi di vigilanza.

Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado rimangono negli spazi scolastici individuati e possono accedere alla pineta o ad altri spazi soltanto secondo le disposizioni e la vigilanza organizzate dall'Istituto.

Gli studenti minorenni del Liceo rimangono negli spazi scolastici. Soltanto gli studenti maggiorenni autorizzati dall'Istituto possono uscire durante l'intervallo. Gli studenti del Liceo non autorizzati all'uscita trascorrono la ricreazione al proprio piano o negli altri spazi individuati, sotto la vigilanza del personale.

Durante gli spostamenti verso laboratori, palestra, teatro, biblioteca, pineta o altri ambienti, le classi sono accompagnate dal personale incaricato.

Durante le lezioni l'accesso ai servizi igienici è consentito, di norma, a uno studente per volta per ciascuna classe. Il docente controlla che l'assenza dall'aula non si prolunghi ingiustificatamente e, se necessario, richiede l'intervento di un collaboratore senza lasciare la classe priva di vigilanza. Sono sempre fatte salve le emergenze e le esigenze personali o sanitarie documentate.

Art. 6 – Uscita al termine delle attività e uscita anticipata

Al termine dell'orario programmato, gli studenti minorenni sono affidati a un genitore o a una persona maggiorenne formalmente delegata, salvo che sia stata acquisita una valida autorizzazione all'uscita autonoma nei casi consentiti dalla normativa e valutati dall'Istituto.

L'autorizzazione all'uscita autonoma è valida esclusivamente per l'orario registrato in fase di iscrizione:

- al termine delle lezioni;
- oppure, per gli studenti iscritti alle attività pomeridiane, al termine di tali attività.

Qualsiasi uscita precedente costituisce uscita anticipata e non è coperta dall'autorizzazione annuale. Lo studente minorenne, anche se autorizzato all'uscita autonoma ordinaria, può lasciare anticipatamente l'Istituto soltanto se prelevato da un genitore o da una persona maggiorenne formalmente delegata.

Gli studenti maggiorenni possono uscire autonomamente e richiedere l'uscita anticipata secondo le procedure dell'Istituto. Le uscite anticipate sono registrate su ARGO e, salvo emergenze, avvengono preferibilmente al cambio dell'unità di lezione.



Keynes Institute
SCUOLE INTERNAZIONALI

Art. 7 – Comportamento, ambienti e beni

Gli studenti devono mantenere un comportamento corretto, rispettoso e compatibile con il diritto allo studio di tutti. Non sono ammessi comportamenti che disturbino sistematicamente le lezioni, offendano altre persone, mettano a rischio la sicurezza o danneggino ambienti e attrezzature.

Gli studenti devono utilizzare con cura aule, laboratori, teatro, palestra, pineta, armadietti, arredi e materiali comuni. Eventuali danni sono accertati individualmente; la famiglia dello studente minorenni o lo studente maggiorenne può essere chiamato al risarcimento secondo le regole applicabili. Non sono ammesse attribuzioni collettive di responsabilità in assenza dell'individuazione dei responsabili.

L'Istituto non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi, salvo le responsabilità derivanti da fatti direttamente imputabili alla scuola o al personale.

La divisa scolastica, ove prevista, è facoltativa ma raccomandata. Abbigliamento e comportamento devono essere adeguati al contesto educativo e alle attività svolte.

Art. 8 – Prove scritte e compiti per casa

Prove scritte. I docenti comunicano e rendono disponibili con congruo anticipo le date delle prove attraverso gli strumenti di programmazione condivisa e il registro elettronico. Le prove sono collocate in fasce orarie e hanno una durata congrua rispetto alla disciplina, alla classe, agli obiettivi da verificare e alle eventuali esigenze documentate degli studenti.

Il Coordinatore di classe osserva e monitora la calendarizzazione, favorisce il raccordo tra i docenti e interviene per prevenire sovrapposizioni o concentrazioni eccessive. Eventuali modifiche sono concordate con i docenti interessati. Restano possibili prove di recupero, verifiche individuali e attività non programmabili con le medesime modalità.

Compiti per casa. I compiti sono assegnati in misura coerente con l'età degli studenti, gli obiettivi didattici e il tempo ragionevolmente necessario per lo svolgimento. Le consegne e le scadenze sono annotate tempestivamente sul registro elettronico e illustrate agli studenti.

I docenti collaborano affinché il carico complessivo sia equilibrato e privo di sovrapposizioni eccessive. Il Coordinatore di classe osserva l'andamento delle assegnazioni, raccoglie eventuali segnalazioni e promuove il raccordo tra i docenti, nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascuno.

Art. 9 – Smartphone, dispositivi digitali e intelligenza artificiale

Durante l'orario scolastico, intervallo compreso, è vietato l'uso dello smartphone, salvo le eccezioni previste da PEI o PDP o per documentate esigenze personali autorizzate.

Gli smartphone sono disattivati e custoditi secondo la procedura organizzativa comunicata dall'Istituto. L'eventuale uso non autorizzato comporta gli interventi educativi e disciplinari previsti dal presente Regolamento.



Keynes Institute
SCUOLE INTERNAZIONALI

Computer e tablet possono essere utilizzati per finalità didattiche o inclusive sotto la responsabilità del docente e secondo le disposizioni dell'Istituto.

Gli strumenti di intelligenza artificiale possono essere impiegati esclusivamente in modo responsabile, trasparente e coerente con le indicazioni dei docenti e con le Linee guida adottate con DM 166/2025. Non è consentito:

- presentare come proprio un lavoro generato da terzi o da sistemi di IA;
- utilizzare l'IA durante prove o verifiche senza autorizzazione;
- inserire nei sistemi dati personali, immagini, documenti riservati o informazioni riguardanti altri membri della comunità scolastica;
- produrre o diffondere contenuti offensivi, falsi, discriminatori o lesivi.

I docenti possono richiedere allo studente di dichiarare le modalità di utilizzo degli strumenti digitali o di IA impiegati nella realizzazione di un elaborato.

Art. 10 – Divieto di fumo

È vietato fumare e utilizzare sigarette elettroniche o dispositivi assimilabili in tutti i locali e in tutte le aree esterne di pertinenza dell'Istituto, compresi cortili, pineta, scale, ingressi, impianti sportivi e spazi di servizio.

Il divieto si applica a studenti, personale, famiglie, visitatori ed esperti esterni. Non sono previste aree destinate al fumo all'interno delle pertinenze scolastiche.

L'Istituto individua annualmente i soggetti incaricati della vigilanza e dell'applicazione delle disposizioni previste dalla legge.

Art. 11 – Sicurezza, salute, farmaci e protezione dei dati

Tutti devono rispettare le procedure di sicurezza, evacuazione e prevenzione, seguendo le indicazioni del personale incaricato. È vietato porre in essere comportamenti che possano creare pericolo per sé o per gli altri.

La somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico avviene esclusivamente sulla base di richiesta della famiglia, prescrizione sanitaria e procedura concordata con l'Istituto, senza richiedere al personale scolastico valutazioni di carattere sanitario. Le procedure relative ai farmaci di emergenza sono comunicate esclusivamente al personale che deve conoscerle per ragioni di servizio.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e delle disposizioni dell'Istituto. È vietata la registrazione o diffusione non autorizzata di immagini, audio, video, documenti o informazioni riguardanti studenti e personale.



Keynes Institute
SCUOLE INTERNAZIONALI

Art. 12 – Inclusione, benessere e tutela

L'Istituto promuove l'inclusione degli studenti con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali attraverso gli strumenti previsti dalla normativa, la collaborazione con le famiglie e il raccordo con i servizi territoriali.

Il Direttore Welfare e Safeguarding costituisce un punto di ascolto e raccordo per studenti, famiglie e personale, ferma restando la competenza del Coordinatore delle attività educative e didattiche, dei Consigli di classe, del GLI, dei GLO e degli altri soggetti previsti dalla normativa.

Le informazioni sanitarie, cliniche e inclusive sono custodite dalla Segreteria e rese accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati e nei limiti necessari allo svolgimento delle rispettive funzioni.

Art. 13 – Bullismo, cyberbullismo e altre situazioni di rischio

L'Istituto previene e contrasta bullismo, cyberbullismo, violenza, discriminazione, uso o abuso di alcol o sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza, ai sensi della legge 71/2017, come modificata dalla legge 70/2024, e del DPR 134/2025.

Studenti, famiglie e personale collaborano per consentire l'emersione tempestiva delle situazioni di rischio. Le segnalazioni sono trattate con riservatezza, tempestività e attenzione alla tutela delle persone coinvolte.

L'Istituto programma attività formative e informative sull'uso sicuro e consapevole della rete, sui rischi digitali, sulle dipendenze e sulle modalità di richiesta di aiuto.

Art. 14 – Attività con soggetti esterni e consenso informato

Il coinvolgimento di esperti, enti, associazioni e altri soggetti esterni nelle attività formative curriculari ed extracurriculari è subordinato alla deliberazione del Collegio dei Docenti e all'approvazione del Consiglio d'Istituto, secondo i criteri di selezione previsti dalla legge 104/2026.

Per le attività riguardanti temi attinenti all'ambito della sessualità, l'Istituto richiede il consenso informato preventivo dei genitori o degli studenti maggiorenni, mettendo preventivamente a disposizione i materiali e le informazioni previsti dalla legge. Per gli studenti minorenni è assicurata la presenza di un docente nelle attività che coinvolgono soggetti esterni.

Quando previsto, l'Istituto comunica contestualmente le attività formative alternative destinate agli studenti che non partecipano.

Art. 15 – Principi del procedimento disciplinare

Le sanzioni hanno finalità educativa e mirano al recupero dello studente e al rafforzamento del senso di responsabilità. Sono personali, temporanee, proporzionate alla gravità e alle conseguenze del comportamento e tengono conto della situazione individuale e dell'eventuale reiterazione.



Keynes Institute
SCUOLE INTERNAZIONALI

Nessuna sanzione può essere irrogata senza che lo studente sia stato previamente informato dei fatti contestati e messo nelle condizioni di esporre le proprie ragioni. Per gli studenti minorenni la famiglia è informata secondo la gravità del caso.

Non esistono automatismi disciplinari: il numero delle annotazioni o delle note costituisce elemento di valutazione, ma non determina automaticamente la sospensione o altre sanzioni.

La responsabilità disciplinare non può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline, ma può concorrere alla valutazione del comportamento secondo la normativa vigente.

Quando possibile, allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività utili alla comunità scolastica o orientate alla riparazione delle conseguenze del comportamento.

Art. 16 – Interventi educativi e sanzioni

In relazione alla gravità del comportamento possono essere adottati:

- richiamo verbale;
- annotazione o nota sul registro elettronico;
- comunicazione o convocazione della famiglia;
- attività di riflessione, responsabilizzazione o riparazione;
- limitazione temporanea della partecipazione ad attività non curricolari, quando coerente e proporzionata;
- allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica nei casi e secondo le modalità previste dal DPR 249/1998, come modificato dal DPR 134/2025;
- ulteriori sanzioni previste dalla normativa per i casi di eccezionale gravità.

I richiami e le annotazioni sono adottati dai docenti o dal Coordinatore secondo le rispettive competenze.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni sono deliberate dal Consiglio di classe con adeguata motivazione. Per periodi fino a due giorni sono previste attività di approfondimento svolte presso l'Istituto. Per periodi da tre a quindici giorni sono previste attività di cittadinanza attiva e solidale secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla normativa; nelle more della disponibilità delle strutture esterne individuate dall'USR, tali attività sono svolte a favore della comunità scolastica.

Le sanzioni superiori a quindici giorni e quelle che possono incidere sull'ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato sono adottate dal Consiglio d'Istituto esclusivamente nei casi e nel rispetto delle condizioni tassativamente previste dalla normativa.

Art. 17 – Organo interno di garanzia e ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo interno di garanzia, che decide entro dieci giorni.

L'Organo è articolato in:



Keynes Institute

SCUOLE INTERNAZIONALI

- **Sezione Scuola Secondaria di I grado:** Coordinatore delle attività educative e didattiche, che la presiede; un docente designato dal Consiglio d'Istituto; due rappresentanti eletti dai genitori;
- **Sezione Liceo:** Coordinatore, che la presiede; un docente designato dal Consiglio d'Istituto; un rappresentante eletto dai genitori; un rappresentante eletto dagli studenti.

Composizione, elezione, durata, supplenze, incompatibilità e funzionamento sono disciplinati dal Regolamento degli organi collegiali.

Art. 18 – Approvazione, aggiornamento e attuazione

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, acquisita la proposta o il parere del Collegio dei Docenti per gli aspetti educativi e didattici.

Le modifiche sostanziali seguono la medesima procedura. Il Coordinatore può apportare correzioni meramente materiali, formali o conseguenti a sopravvenuti riferimenti normativi che non alterino il contenuto delle deliberazioni, dandone comunicazione agli organi competenti.

Il Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale ed è presentato a studenti e famiglie all'inizio dell'anno scolastico.